Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

anvur

National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO IN OSTETRICIA

Sommario

Premessa 3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) 6
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS) 18
D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS 29
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS 39
Commento agli indicatori 41

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al " Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Ostetricia

Classe: L-SNT1

Sede: Bari Policlinico

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePRe-J) - Scuola di Medicina

Primo anno accademico di attivazione: 2011

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa/Prof.	Biagio Solarino (Coordinatore/Presidente del CdS[1])
Prof.ssa/Prof.	Maria Altamura (Responsabile del Riesame)
Prof.ssa/Prof.	Giancarlo Cicolini
Prof.ssa/Prof.	Carmine Carriero
Dr.ssa / Dr.	Fernanda Leo
Sig.ra/Sig.	Trenta Gabriele (Rappresentante degli studenti[2])

Altri componenti

Dr.ssa / Dr.	Marianna Manchisi (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS[3])

Sono stati consultati inoltre: Ordini Professionali

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i: 06 set 2023 - 19 set 2023

06 set 2023- Costituzione del Gruppo di Riesame (GDR)

- Lettura delle linee guida, fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo, utili per la stesura del Rapporto di Riesame
- Individuazione dei documenti utili da consultare ai fini della redazione.

19 SET 2023 - PRIMA RIUNIONE DEL GDR, STESURA DELLA SEZIONE N. 1 DEL RAPPORTO DI RIESAME "L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO"

- CONSULTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE (SCHEDA SUA, VERBALI DI CONSIGLI DI CDS E VERBALE DELLA CONSULTAZIONE DEI RAPPRESENTATI DI CATEGORIA) E ANALISI DEI SUGGERIMENTI E SEGNALAZIONI PROVENIENTI DA STUDENTI, DOCENTI E RAPPRESENTANTI DI CATEGORIA).

13 NOV 2023 - SECONDA RIUNIONE DEL GDR E STESURA DELLA SEZIONE N. 2 DEL RAPPORTO DI RIESAME "ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDI"

- CONSULTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE (SCHEDA SUA, VERBALI DI CONSIGLI DI CDS E VERBALE DELLA CONSULTAZIONE DEI RAPPRESENTATI DI CATEGORIA) E ANALISI DEI SUGGERIMENTI E SEGNALAZIONI PROVENIENTI DA STUDENTI, DOCENTI E RAPPRESENTANTI DI CATEGORIA.

[1] Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

[2] Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

[3] Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

20 NOV 2023 - TERZA RIUNIONE DEL GDR E STESURA DELLE SEZIONI N. 3 E 4 DEL RAPPORTO DI RIESAME "LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS" E "RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS"
CONSULTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE (SCHEDA SUA, VERBALI DI CONSIGLI DI CDS E VERBALE DELLA CONSULTAZIONE DEI RAPPRESENTATI DI CATEGORIA) E ANALISI DEI SUGGERIMENTI E SEGNALAZIONI PROVENIENTI DA STUDENTI, DOCENTI E RAPPRESENTANTI DI CATEGORIA.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 17.01.2024

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**
Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Allo stato attuale è stato approvato dalla Giunta dal Consiglio di Classe SNT/01, a seguito di approfondita discussione in relazione agli attuali profili professionali e culturali e all'evoluzione della figura dell'ostetrica in una nuova struttura del percorso formativo tenendo conto anche dei suggerimenti e delle richieste dei Rappresenti di categoria e dei rappresentanti degli studenti. La nuova strutturazione dell'Ordinamento Didattico prevede una razionalizzazione delle discipline frontali e delle attività di tirocinio in linea con l'evoluzione delle richieste del mercato del lavoro e secondo quanto già indicato nel precedente rapporto di riesame (2017).
Sono stati realizzati incontri con gli stakeholder per discutere proposte riguardo programmazione dell'Offerta Formativa dei Corsi di Laurea in Infermieristica e Ostetricia 2023/2024 dove si è evidenziata, sia la necessità di revisionare i Regolamenti gli Ordinamenti didattici in modo da migliorare sia l'acquisizione di conoscenze e competenze maggiormente affini ai bisogni formativi dei professionisti infermieri e ostetriche sia riguardo alle nuove competenze richieste nell'ambito lavorativo (verbale del 04 ottobre 2022)
Si è proceduto altresì al confronto con la Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie durante la stesura delle linee di indirizzo per la revisione dei piani di studio dei corsi di laurea in ostetricia. In fase di progettazione del nuovo piano di studi, si rimoduleranno i Corsi Integrati e i moduli di insegnamento in linea con le indicazioni del gruppo di lavoro della conferenza permanente.
Si è reso disponibile un corso di Competenze trasversali per il miglioramento delle conoscenze e competenze riguardo alla metodologia della ricerca.
Si è garantita una pianificazione delle attività didattiche al fine di favorire gli studenti nell'alternanza di attività di didattica frontale ed attività di tirocinio.

Azione Correttiva n. 1	*Miglioramento conoscenze e competenze nell'ambito della ricerca*
Azioni intraprese	*Realizzazione del Corso di Competenze Trasversali "Ricerca bibliografica, analisi critica ed utilizzo delle evidenze scientifiche a sostegno della pratica clinico-assistenziale"*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Realizzato*

Azione Correttiva n. 2	*Miglioramento pianificazione delle attività didattiche*
Azioni intraprese	*Realizzazione calendari didattici al fine di favorire gli studenti nell'alternanza di attività di didattica frontale ed attività di tirocinio*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Attiva annualmente*

Azione Correttiva n. 3	*Revisione Piano Studi e Ordinamento*
Azioni intraprese	*Avvio revisione piani di studio CdL ostetricia*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*In corso*
Azione Correttiva n.5	*Incrementare conoscenze e competenze su tematiche specifiche legate alla evoluzione dei bisogni assistenziali e dell'esercizio professionale*
Azioni intraprese	*Ideazione e realizzazione seminari*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*In corso*

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Gli incontri con le parti interessate programmati dal CdS, con cadenza almeno biennale e le riunioni di Giunta, cui partecipano i rappresentanti degli studenti, al fine di revisionare l'offerta formativa hanno evidenziato la necessità di provvedere ad una profonda revisione del piano di studi che garantisca una maggiore coerenza con l'evoluzione della figura professionale dell'ostetrica e con la richiesta del mercato del lavoro nonché un maggior interesse dei neolaureati alla prosecuzione del percorso formativo.
Gli obiettivi formativi del CdS sono esplicitati con chiarezza nel Regolamento Didattico del Corso di Studio dell'A.A. 2023/2024, revisionato nella forma e nei contenuti rispetto ai Regolamenti precedenti. Gli obiettivi del CdS, di seguito indicati, pur risultando coerenti con i profili in uscita necessitano di una revisione che consenta di garantire allo studente un'offerta formativa aggiornata e maggiormente in linea con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita.
Gli obiettivi formativi, il piano degli studi, la struttura e l'articolazione del CdS è chiamante descritta nel Regolamento del Cds pubblicato sulla pagina web del sito del CdS. E' stato richiesto ai docenti titolari delle singole unità didattiche di aggiornare i programmi sulla base degli obiettivi esplicitati nel Regolamento garantendone una maggiore coerenza e consentendo allo studente di acquisire le nozioni e le competenze utili ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.
E' necessario provvedere ad un allineamento dei contenuti dei programmi, una armonizzazione degli stessi all'interno di ciascun corso integrato al fine di rendere maggiormente attrattivo il percorso formativo offerto evitando di creare inutili ridondanze tra singoli moduli di insegnamento.
Il CdS prevede un numero di CFU a scelta dello studente così suddiviso: sei CFU per esami a scelta dello studente, sei CFU per ADE e tre CFU per attività di laboratorio
Il CdS, all'inizio di ciasun anno accademico, nella prima riunione utile del Consiglio della Classe LSNT/1, approva la programmazione annuale delle attività di laboratorio proposte dal Direttore delle attività didattiche finalizzate a favorire e ad approfondire la preparazione dello studente nelle attività pratiche.
Grande rilievo è stato dato all'attività a scelta dello studente, modificata a partire dall'a.a.2023/2024, in cui sono previsti sei CFU nel settore scientifico disciplinare MED/47, tanto al fine di implementare e approfondire le conoscenze degli studenti nell'ambito professionale in linea con gli obiettivi di ciascun corso integrato e con l'evoluzione delle figure professionali.
Inoltre, le numerose attività finalizzate all'acquisizione delle Competenze Trasversali proposte annualmente dall'Ateneo, consentono allo studente di acquisire strumenti utili al raggiungimento di maggiori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro. Le attività finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali sono chiaramene illustrate e suddivise per area tematica, le istruzioni per l'accesso e le modalità di iscrizione sono pubblicate sul sito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS

  Breve Descrizione: dati relativi alla consultazione delle parti sociali in sede di istituzione del corso e consultazioni successivi

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadro A1.a- A1b*

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il CdS ha tenuto un costante rapporto con le parti sociali di interesse, organizza periodicamente incontri utili al fine di verificare, in itinere, la coerenza del percorso formativo con la domanda del mercato del lavoro, con l'evoluzione delle prospettive occupazionali e in riferimento ad un eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi. E' stata evidenziata la necessità di revisionare il percorso formativo rendendolo maggiormente attrattivo per lo studente.

Nelle diverse riunioni di Giunta del CdS, gli studenti hanno evidenziato come, pur vivendo un momento favorevole dal punto di vista occupazionale nello specifico settore professionale, le competenze acquisite durante il percorso di studi necessitano di un costante aggiornamento che consenta di essere sempre al passo e maggiormente in linea con le richieste provenienti dal mercato del lavoro.

Sono stati organizzati degli incontri tra il Presidente della Scuola di Medicina, i Rappresentanti dell'ordine delle ostetriche della Regione Puglia, e una rappresentanza di studenti per cercare soluzioni e proporre azioni migliorative nella gestione del percorso formativo tali da garantire quanto necessario , in termini di tutor di Tirocinio, di adeguamento degli strumenti messi a disposizione dello studente nell'ambito del percorso formativo.

Criticità/Aree di miglioramento

Revisione del piano degli studi, aggiornamento degli obiettivi formativi in linea con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico di Corso di Studio

  Breve Descrizione: nel Regolamento Didattico sono elencati gli obiettivi formativi del corso, le prospettive occupazionali dei laureati e l'accesso agli studi successivi

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 2

  Upload / Link del documento:

  Regolamento_Didattico_OSTETRICIA 2023-2024.pdf — Ostetricia (uniba.it)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il Corso di Studio consente di convogliare aspetti scientifici e professionalizzanti in linea con i profili di uscita e dell'accesso a cicli di studi successivi.

Gli obiettivi formativi specifici sono dettagliatamente illustrati, unitamente ai risultati di apprendimento attesi e alle capacità e competenze che lo studente deve acquisire, nell' art. 2 Regolamento Didattico del Corso di Studi.
Gli obiettivi delle singole discipline raggruppate nei corsi integrati sono dettagliatamente e chiaramente illustrati all'art. 4 del regolamento del Corso di Studio.

I laureati in Ostetricia possono trovare occupazione in strutture sanitarie pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale. In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili: - negli ospedali in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali - nei servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali - nei servizi di prevenzione e sanità pubblica.
Il laureato potrà accedere a corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, Master di 1° livello, corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche.

Criticità/Aree di miglioramento

Aggiornamento degli obiettivi formativi in vista della revisione del piano di studi e in linea con le esigenze del mercato del lavoro.

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico di Corso di Studio

  Breve Descrizione: nel Regolamento Didattico sono indicati gli obiettivi formativi dei singoli corsi di insegnamento con indicazione delle attività di competenze trasversali e modalità di acquisizione dei cfu a scelta dello studente

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4

  Upload / Link del documento: Regolamento_Didattico_OSTETRICIA 2023-2024.pdf — Ostetricia (uniba.it)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il Regolamento Didattico pubblicato sul sito web del Corso di Studi descrive in modo chiaro l'offerta formativa indicando l'articolazione dei Corsi Integrati, gli obiettivi preposti, il settore scientifico disciplinare dei singoli insegnamenti, il numero delle ore e dei CFU previsti, la modalità di svolgimento della prova d'esame e le propedeuticità.
Il piano degli studi prevede l'acquisizione da parte dello studente di sei CFU per attività a scelta, sei CFU per ADE e tre CFU per i laboratori a partire dal I anno di corso. Le attività didattiche a scelta dello studente possono essere individuate tra le attività finalizzate all'acquisizione di "Competenze Trasversali" programmate dall'Ateneo e consultabili sul sito web istituzionale https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali, purché riconosciute coerenti con il processo formativo da parte del Consiglio del Cd Obiettivo dell'attività didattica a scelta proposta dal CdS è quello di implementare e approfondire le conoscenze degli studenti nell'ambito professionale maggiormente in linea con gli obiettivi di ciascun corso e con l'evoluzione delle figure professionali.
Possono essere comprese tra le ADE le partecipazioni certificate a convegni e congressi purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso. Per la partecipazione ad ogni singolo evento formativo proposto annualmente saranno attribuiti da n. 0.5 CFU fino ad un massimo di 2 CFU a seconda delle ore previste dal corso. Le attività di laboratorio proposte dal CdS prevedono lezione introduttive in aula e successivamente attività in ambiente clinico-pratico a piccoli gruppi.
Le attività laboratoriali proposte sono progettate per implementare la pratica clinica di conoscenze del piano di studi, utilizzando le migliori professionalità specialistiche dell'area ostetrica.
A supporto delle capacità formative dello studente, un'attività sul metodo di studio efficace è stato svolto per gli

studenti del primo anno.
Il materiale didattico utilizzato dal docente nell'espletamento delle lezioni è fornito direttamente dal docente a tutti gli studenti, inoltre nei programmi pubblicati sul sito web del Corso di Laurea sono espressamente indicati i libri di testo consigliati. Tutte le attività del Corso di Studio si svolgono in presenza.

Tutte le attività del corso di studio si svolgono in presenza a decorrere dal 07.03.2022, fino a nuova determinazione. giusta delibera del Senato Accademico del 22.02.2022/p1, pg.29.

Criticità/Aree di miglioramento

Maggiore fruibilità da parte dello studente del materiale didattico messo a disposizione dal docente.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico di Corso di Studio

  Breve Descrizione: nel Regolamento Didattico sono indicati gli obiettivi formativi dei singoli corsi di insegnamento le modalità di svolgimento degli esami di profitto.

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4

Upload / Link del documento: Regolamento_Didattico_OSTETRICIA 2023-2024.pdf — Ostetricia (uniba.it)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

È necessario provvedere alla acquisizione della totalità delle schede degli insegnamenti.
La pubblicazione sul sito web dei programmi avviene in maniera puntuale ed è costantemente aggiornata consentendo la maggiore fruibilità possibile da parte dell'utenza esterna.
Le modalità di svolgimento delle verifiche sono espressamente riportate sia nel Regolamento che nelle schede degli insegnamenti oltre ad essere comunque rese note dal docente durante il ciclo di lezioni previsto. Tali modalità sono strutturate in modo tale da garantire una adeguata valutazione del raggiungimento degli obbiettivi da parte dello studente in relazione a tutti gli insegnamenti compresi nei Corsi Integrati.
Per quanto riguarda le attività di tirocinio, sono previste prove di verifica intermedie che vengono svolte al termine di ogni esperienza clinica attraverso incontri con il Direttore delle attività Didattiche e i tutor.
Le modalità di verifica adottate, coordinate dai Presidenti dei corsi integrati, nominati annualmente nelle riunioni di Consiglio all'inizio di ciascun anno accademico, sono modulate e adeguate al fine di accertare il raggiungimento dei

risultati di apprendimento attesi.
Le modalità di verifica vengono comunicate agli studenti dai docenti dei corsi integrati e sono state illustrate nel Regolamento Didattico del CdS.
Il calendario degli appelli è disponibile su Esse3 ed è facilmente fruibile dagli studenti, eventuali modifiche di giornate e orari sono tempestivamente comunicate agli studenti mediante modifica della definizione dall'appello da parte del docente Presidente del Corso Integrato.

Criticità/Aree di miglioramento
Acquisire le schede degli insegnamenti, armonizzare i programmi e gli obiettivi di ciascun insegnamento all'interno del corso integrato provvedere alla pubblicazione sul sito web e renderle fruibili agli studenti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico di Corso di Studio

  Breve Descrizione: nel Regolamento Didattico sono indicati l'organizzazione della didattica

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4

  Upload / Link del documento: Regolamento_Didattico_OSTETRICIA 2023-2024.pdf — Ostetricia (uniba.it)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Le lezioni dei tre anni di corso nella sede Bari-Policlinico sono espletate nella fascia pomeridiana si è provveduto alla riorganizzazione del calendario didattico in ore di 45 minuti per consentire migliore accorpamento. La calendarizzazione delle attività di Tirocinio è differente a seconda dell'anno di corso ed è individuata compatibilmente con il calendario delle lezioni, per gli studenti del primo anno in fase di inserimento è destinata prevalentemente la fascia antimeridiana, è utilizzata più frequentemente la forma del tirocinio elettivo per gli studenti del secondo e terzo anno con turni di affiancamento al tutor professionale anche durante i periodi festivi e le notti allo scopo di migliorare anche l'integrazione nel teams di lavoro e conoscere meglio l'organizzazione assistenziale Aziendale. Tale progettazione, rimodulata a seguito di criticità evidenziate dallo studente garantisce una migliore organizzazione sia nella frequenza attiva alle attività previste dal percorso formativo sia una migliore distribuzione del lavoro individuale.

Nelle riunioni del Consiglio di Classe e di Giunta i docenti si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente proporre revisioni degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

La Classe del CdS si riunisce periodicamente, prevalentemente in presenza, eccezionalmente le assemblee vengono svolte in modalità telematica, in caso di adempimenti urgenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Sovrapposizione di lezioni frontali e attività di tirocinio, in particolare nelle sedi periferiche.
Favorire l'organizzazione nella stesura di piani di recupero da parte di docenti e tutor al fine di consentire agli studenti

immatricolati tardivamente a causa dello scorrimento della graduatoria di ammissione di poter acquisire il raggiungimento della percentuale di frequenza obbligatoria ove necessario.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n. 1/RC-2023: *REVISIONE DEL PIANO DI STUDI*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Revisione del piano degli studi, aggiornamento degli obiettivi formativi in linea con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e con le richieste del mercato del lavoro.*
Azioni da intraprendere	*Consultare le parti interessate coinvolgendo attivamente la rappresentanza studentesca e l'ordine professionale al fine di revisionare l'offerta formativa proposta dal Corso di Studio. Riunire gli organi del Corso di Studio, per valutare dettagliatamente le proposte e produrre un piano in linea con le richieste del mercato del lavoro.*
Indicatore/i di riferimento	*Modifica del piano di studi nell'anno accademico2025/2026*
Responsabilità	*Coordinatore, docenti, rappresentanti degli studenti, Ordini Professionali*
Risorse necessarie	*Personale docente, studenti*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Due anni per la realizzazione completa dell'obiettivo.*

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 2/RC-2023: *SCHEDE INSEGNAMENTI*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Acquisire le schede degli insegnamenti, armonizzare i programmi e gli obiettivi di ciascun insegnamento all'interno del corso integrato provvedere alla pubblicazione sul sito web e renderle fruibili agli studenti.*
Azioni da intraprendere	*Sollecitare i docenti all'inizio dell'anno accademico alla trasmissione dei programmi, invitare il Coordinatore di ciascun corso integrato ad armonizzare gli argomenti in relazione agli obiettivi specifici, ai fini della pubblicazione costantemente aggiornata.*
Indicatore/i di riferimento	*Pubblicazione di tutti i programmi sul sito web nell'anno accademico2024/2025*
Responsabilità	*Coordinatore, docenti, segreteria didattica*
Risorse necessarie	*Personale docente, personale amministrativo*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Un anno per la realizzazione completa dell'obiettivo.*

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n. 3/RC-2023: *MATERIALE DIDATTICO*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Maggiore fruibilità da parte dello studente del materiale didattico messo a disposizione dal docente.*
Azioni da intraprendere	*Sollecitare i docenti a rendere maggiormente disponibile il materiale didattico*
Indicatore/i di riferimento	*Garantire la pubblicazione del materiale di riferimento all'interno dei programmi pubblicati sul sito web nell'anno accademico2024/2025*
Responsabilità	*Coordinatore, docenti, segreteria didattica*
Risorse necessarie	*Personale docente, personale amministrativo*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Un anno per la realizzazione completa dell'obiettivo.*

Obiettivo n. 4	D.CDS.4/n. 4/RC-2023: *PIANI DI RECUPERO PER STUDENTI TARDIVAMENTE IMMATRICOLATI CAUSA SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE DI AMMISSIONE*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Favorire l'organizzazione nella stesura di piani di recupero da parte di docenti e tutor al fine di consentire agli studenti immatricolati tardivamente a causa dello scorrimento della graduatoria di ammissione di poter acquisire il raggiungimento della percentuale di frequenza obbligatoria ove necessario.*
Azioni da intraprendere	*Sollecitare i docenti a stilare piani di recupero per gli studenti immatricolati tardivamente a causa degli scorrimenti delle graduatorie di ammissione al fine di consentirgli un'adeguata preparazione per affrontare le verifiche di profitto, pur non avendo seguito il ciclo di lezioni programmato.*
Indicatore/i di riferimento	*Aumento della percentuale di studenti che hanno completato la frequenza obbligatoria*
Responsabilità	*Coordinatore, docenti*

Risorse necessarie	*Personale docente*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Un anno per la realizzazione completa dell'obiettivo.*

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".** Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Al fine di creare maggiore autonomia dello studente e l'acquisizione di specifiche competenze della figura professionale dell'ostetrica vengono annualmente calendarizzate le attività di laboratorio e di ADE offerte dal Corso di Studio in cui trovano spazio approfondimenti di attività pratiche specialistiche e avanzate realizzate in ambiente protetto e competenze nell'ambito della ricerca e uso di evidenze scientifiche con la guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
A tutela e a supporto del diritto allo studio, in presenza di disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) è stato individuato un docente Referente nel Dipartimento di afferenza del Corso che ha il compito di accompagnare lo studente nel percorso di realizzazione di paini individualizzati che consentono un approccio più sereno all'apprendimento e alle verifiche di profitto.

Azione Correttiva n. 1	*PROGRAMMAZIONE DI LABORATORI E ADE DI APPROFONDIMENTO*
Azioni intraprese	*Calendarizzazione annuale di attività finalizzate all'approfondimento delle pratiche cliniche e delle competenze nell'ambito della ricerca*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Attivo*

Azione Correttiva n. 1	*REALIZZAZIONE DI PIANI INDIVIDUALIZZATI IN PRESENZA DI DISABILITA' E DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO*
Azioni intraprese	*Gli studenti vengono indirizzati all'ufficio preposto, possono rivolgersi al docente referente per la disabilità individuato nel Dipartimento di afferenza del corso in caso di difficoltà nel percorso per la realizzazione del piano individualizzati.* *I piani individualizzati consentono allo studente di utilizzare metodologie didattiche o strumenti*

	idonei a favorire l'apprendimento e l'approccio alle verifiche di profitto e all'acquisizione delle competenze previste da ciascun insegnamento
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Attivo*

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

L'accesso al corso è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi è richiesto il possesso di una adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica. Agli studenti che siano stati ammessi al Corso di Laurea con una votazione inferiore al 50% sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in tali discipline. Si evidenzia la necessità di favorire l'attivazione di piani di recupero specifici sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline di riferimento al fine di consentire allo studente di assolvere agli obblighi formativi aggiuntivi e consentire una più adeguata preparazione all'esame dei relativi corsi integrati previsti dal piano di studi.
Le modalità di verifica dell'apprendimento vengono illustrate e descritte dai docenti durante lo svolgimento del corso e sono riportate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.
La calendarizzazione degli esami viene inserita sulla piattaforma Esse3. Le modalità di svolgimento dell'esame riportate nel Regolamento Didattico sono sempre individuali e finalizzati all'acquisizione dei crediti formativi, hanno luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova. Tali accertamenti consistono in prove scritte e/o orali e danno luogo a votazione (esami di profitto), a parte quelli relativi al corso di Inglese per il quale è formulato un giudizio di idoneità.
Tutti i docenti del corso di studio durante l'espletamento delle attività didattiche di competenza forniscono le indicazioni utili per lo svolgimento delle prove d'esame e per l'accesso alle attività tutoriali.
I docenti e i tutor previsti dal CdS, nell'ambito delle attività tutoriali, sono disponibili per ulteriori approfondimenti disciplinari e per facilitare il percorso formativo nei limiti prescritti dall'Ordinamento didattico nazionale. Il Corso di studi prevede un unico core curriculum in cui sono previsti CFU a scelta dello studente.
Il Corso di Studio d'intesa con la Scuola di Medicina organizza annualmente attività di orientamento in ingresso al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
Tali attività si realizzano attraverso una serie di iniziative annuali quali ad esempio: Open day, Welcome matricole e Sportello presso la Scuola di Medicina.
Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento prevedono la presentazione del Corso di Studio, la divulgazione della descrizione dell'offerta formativa, informazioni generali sui test di ingresso e organizzazione delle attività didattiche. E' altresì garantita allo studente la possibilità di usufruire di servizi di consulenze individuali.
Sul sito dell'Università degli Studi di Bari è disponibile il servizio di Job Placement con la possibilità di frequentare Laboratori Formativi, costruire e/o aggiornare il proprio curriculum vitae, consultare la Bacheca Lavoro e la possibilità di usufruire di 'Consulenze per l'inserimento nel mondo del lavoro. A tutela e a supporto del diritto allo studio, in presenza di disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), al fine di favorire la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 l'Ateneo dispone di un ufficio preposto ai servizi agli studenti disabili e DSA. Tra i servizi proposti vi sono i piani individualizzati che in maniera dettagliata forniscono indicazioni su strumenti compensativi, misure dispensative e servizi tali da consentire di modulare l'attività didattica sulla base delle esigenze peculiari dello studente
Permangono le criticità relative alla partecipazione ai programmi di internazionalizzazione fondamentalmente legati alla scarsa preparazione, da parte degli studenti, in relazione ai requisiti di ammissione.

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Attività di Orientamento

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/studenti/orientamento-e-placement

Documenti a supporto:

- Titolo: Agenzia per il Placement-UniBa

  Breve Descrizione: Attività di orientamento in uscita

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/studenti/placement

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Per il triennio accademico 2023/2026 è stato attivato il POT finalizzato a migliorare la qualità dell'orientamento e del tutorato sostenendo sia i/le giovani nella scelta del corso di laurea e nei primi anni di studio universitari, al fine di: incentivare il prosieguo degli studi dopo la scuola secondaria di secondo grado; ridurre il tasso di abbandono e di dispersione; aumentare la percentuale di coloro che terminano con successo e nei tempi previsti il proprio percorso di studi. Le Linee Guida dei POT prevedono un primo ambito di intervento che riguarda i percorsi di orientamento messi in atto dalle Università, in collaborazione con le Scuole, al fine di supportare le studentesse e gli studenti in una scelta consapevole del proprio percorso di laurea. I Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) prevedono un secondo ambito di intervento che riguarda le attività di tutorato.
Le attività di orientamento sia in ingresso che in itinere, sin d'ora realizzate, hanno sempre garantito una chiara descrizione dell'offerta e una conseguente consapevolezza degli obiettivi del corso nonché un adeguato supporto nelle scelte durante il percorso formativo da parte dei docenti e dei tutor professionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Implementare i rapporti con l'Agenzia per il Placement per organizzare e gestire le crescenti richieste da parte del mondo del lavoro.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico CdS in Infermieristica

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3 – Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi

  Upload / Link del documento: Regolamento_Didattico_OSTETRICIA 2023-2024.pdf — Ostetricia (uniba.it)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Le modalità di ammissione e le carenze individuate in ingresso sono individuate e dettagliatamente illustrate e nel Regolamento del Corso di Laurea e nel Bando di Concorso per l'ammissione al Corso di Studi.
Possono essere ammessi al Corso di Laurea in "Ostetricia" i candidati in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo. L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi al Corso di Laurea in "Ostetricia" è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica.
Agli studenti che siano stati ammessi al Corso di Laurea con una votazione inferiore al 50% del punteggio disponibile per ciascuna delle materie citate in precedenza, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in tali discipline. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, dovranno essere implementare e favorire i piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline di riferimento. I debiti formativi si ritengono assolti a seguito del superamento di una verifica che sarà verbalizzata contestualmente al regolare esame del corso integrato entro il primo anno di corso. Gli studenti che non abbiano assolto agli OFA nel termine previsto non potranno sostenere gli esami del secondo anno di corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Organizzare le modalità di verifica di attribuzione degli OFA e implementare e favorire la realizzazione dei piani personalizzati per il superamento.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito UNIBA

  Breve Descrizione: Strumenti a sostegno degli studenti diversamente abili, DSA ovvero BES

  Upload / Link del documento: http://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili

Il CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e per l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti del corso e dei tutor.
L'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA garantisce, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio in presenza di disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010. Tra i servizi erogati vi sono i piani individualizzati che in maniera dettagliata forniscono indicazioni su strumenti compensativi, misure dispensative e servizi tali da consentire di modulare l'attività didattica sulla base delle esigenze peculiari dello studente.
Inoltre, la collaborazione di studenti senior ha lo scopo di eliminare o ridurre gli ostacoli che gli studenti con disabilità e/o DSA possono incontrare nello svolgimento del percorso formativo universitario prescelto.
Le attività di supporto che gli studenti presteranno in favore di studenti con disabilità e/o DSA saranno determinate sulla base delle specifiche esigenze espresse su esplicita richiesta e faranno riferimento a tutte le situazioni della vita universitaria, ivi compresi gli spostamenti fra le diverse strutture universitarie necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e lo studio individuale.

Criticità/Aree di miglioramento

-Incentivare i docenti titolari delle attività curriculari e di supporto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

-Programmare incontri con il singolo studente o a piccoli gruppi per favorire l'apprendimento e l'approfondimento di specifici argomenti per un migliore e più sereno approccio all'esame.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli

	doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Erasmus + Studio

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/llp-erasmus-outgoing-students

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Permangono le criticità relative alla partecipazione ai programmi di internazionalizzazione fondamentalmente legati alla scarsa preparazione, da parte degli studenti, in relazione ai requisiti di ammissione.
Inoltre, si registra una scarsa conoscenza dei corsi di lingua messi a disposizione dal CLA finalizzati alla acquisizione del requisito di lingua richiesto nei programmi di internazionalizzazione offerti.

Criticità/Aree di miglioramento
-Prevedere l'offerta degli accordi..
-Pubblicizzare, tra gli studenti mediante organizzazione di incontri dedicati, i programmi di Internazionalizzazione e gli strumenti offerti dall'Ateneo, quali ad esempio i corsi di lingua organizzati dal CLA per il raggiungimento dei requisiti di ammissione.
- Garantire continuità dei seminari svolti da docenti provenienti da altre università estere.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico CdS in Infermieristica

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4 e 7

Upload / Link del documento: Regolamento_Didattico_OSTETRICIA 2023-2024.pdf — Ostetricia (uniba.it)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

La valutazione del profitto, una per ciascun Corso integrato, è verificata mediante un esame sostenuto alla presenza della Commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, presieduta dal Coordinatore del Corso integrato. Le modalità di verifica indicate nel regolamento del Corso di Studio vengono esplicitate dai docenti direttamente agli studenti al fine del ciclo di lezioni. Il Presidente della Commissione è il professore titolare dell'insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti. Potrà far parte della Commissione eventuale docente supplente o Cultore della materia. Il Presidente della Commissione esaminatrice per le prove di profitto è responsabile dei relativi verbali. Tutti i docenti degli insegnamenti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la valutazione complessiva del profitto dello studente e non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione può tener conto di eventuali prove in itinere consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali.
Il calendario degli esami dei Corsi integrati e del Tirocinio sono organizzati in tre sessioni: Invernale (Gennaio – Aprile), Estiva (Maggio – Luglio) e Autunnale (Settembre – Dicembre). Il numero annuale degli appelli, come previsto dall'art. 28 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, deve essere non inferiore a otto (8) Regolamento didattico Corso di Studio.
Le date relative alle sessioni di esame, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono definite dal Coordinatore del Corso integrato nominato annualmente dai rispettivi Consigli di Classe /~~Interclasse~~, sulla piattaforma Esse3. Le date degli appelli d'esame stabilite non possono essere anticipate.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio professionale. Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU. La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica» Ricerca di concerto con il Ministro della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile. La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, due dei quali devono essere designati dagli Ordini Professionali. Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Università e della Ricerca e al Ministero della Salute che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo. La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. Si compone di: 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale 2) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. L'elaborazione della tesi ha lo scopo di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, di progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale, scientifica e culturale. Il contenuto della tesi deve essere inerente a argomenti o discipline strettamente correlate al profilo professionale. Nell'elaborazione della tesi può essere prevista la presenza di un correlatore.

Il voto di Laurea, espresso in centodecimi, è determinato da: 1) Prova Pratica: a) la valutazione della prova pratica essere espressa in decimi e dovrà concorre alla determinazione del voto finale; 2) Dissertazione tesi: a) la media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in centodecimi; dal computo della media devono essere sottratti i due voti più bassi registrati nella carriera dello studente b) massimo n. 2 punti per la durata del Corso (studenti in corso/fuori corso) c) massimo n. 2 punti per le lodi registrate negli esami di profitto d) n. 1 punto per la partecipazione a programmi Erasmus + e) un punteggio premiale da sommare al voto medio finale per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione nella prova abilitante come di seguito indicato: - n. 1 punto, per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione da 8 a 9 nella prova abilitante - n. 2 punti, per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione pari a 10 nella prova abilitante f) il punteggio, pari ad un massimo di n. 8 punti, attribuito dai Componenti della Commissione di Laurea in sede di dissertazione della tesi, è ottenuto sommando i punteggi assegnati individualmente da ciascun commissario per: Regolamento didattico Corso di Laurea in «Infermieristica » 40 - tipologia della ricerca - qualità della presentazione - padronanza dell'argomento - abilità nella discussione g) la lode può essere concessa, su proposta del Presidente della Commissione di Laurea, con l'unanimità della commissione e qualora il voto di partenza, dato dalla media aritmetica conseguita negli esami curriculari cui sono stati sottratti i due voti più bassi, non sia inferiore a centoquattro.
Le date relative alle sessioni di laurea vengono individuate nella prima seduta utile del Consigli di Classe e Interclasse di riferimento di ciascuna sede del Corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Si riscontra una moderata criticità a riunire e organizzare le commissioni d'esame, in maniera particolare nelle sedi periferiche, a causa della difficoltà da parte dei docenti di raggiungere in maniera puntuale la sede del Corso, in quanto non svolgono la propria attività lavorativa o non sono residenti in loco oltre a svolgere l'attività didattica su più sedi dello stesso Corso.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Svolgimento degli esami di profitto online

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/coronavirus/didattica-online-e-in-presenza/didattica-online/svolgimento-esami

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Le attività del Corso di Studio non vengono erogate a distanza.
Durante l'emergenza sanitaria da COVID-19, il Corso di Studio, in linea con quanto emanato dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari, ha adeguato le modalità di svolgimento delle lezioni teoriche e degli esami di profitto e di laurea in modalità dapprima online e, successivamente, in forma mista al fine da permettere una continuità del percorso didattico degli studenti e garantire lo svolgimento delle attività di tirocinio. *Come da delibera del Senato Accademico del 22.02.2022 tutte le attività del corso di studio si svolgono in presenza a decorrere dal 07.03.2022, fino a nuova determinazione.*

Criticità/Aree di miglioramento

Proporre e favorire l'espletamento delle ADE e dei laboratori, in particolare a quelli prevalentemente teorici, anche in modalità on line per consentire una più ampia scelta e partecipazione da parte degli studenti.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2023 *PROGRAMMAZIONE DI INCONTRI TRA DOCENTI E STUDENTI PER FAVORIRE L'APPROCCIO ALLE DISCIPLINE*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Fornire supporto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.*
Azioni da intraprendere	*Incentivare i docenti titolari delle attività curriculari e di supporto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Programmare incontri con il singolo studente o a piccoli gruppi per favorire l'apprendimento e l'approfondimento di specifici argomenti per un migliore e più sereno approccio all'esame.*
Indicatore/i di riferimento	*iC01, iC02, iC013, iC014, iC015, iC015 bis, iC016, iC016 Bis, iC017, iC018, iC025*
Responsabilità	*Coordinatore del corso, docenti e tutor*
Risorse necessarie	*Personale docente e spazi adeguati*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Tre mesi per la programmazione e la pubblicizzazione del servizio offerto, un anno per la realizzazione dell'obiettivo*

Obiettivo n.2	D.CDS.2/n.3/RC-2023: VALUTARE POSSIBILI ACCORDI INTERNAZIONALI
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Prevedere accordi per la partecipazione ai programmi di Internazionalizzazione*
Azioni da intraprendere	*Valutare i percorsi formativi delle Università estere e stipulare accordi*
Indicatore/i di riferimento	*iC010, iC010 Bis, iC011, iC012*
Responsabilità	*Proposte da parte Coordinatore del corso, docenti con collaborazioni con le Università estere*
Risorse necessarie	*Personale docente e personale amministrativo*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Due anni per formulare eventuali proposte, almeno tre per la realizzazione*

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n. 4/RC-2023: IMPLEMENTARE I RAPPORTI CON AGENZIA PER IL PLACEMENT
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Favorire il rapporto tra studenti e mondo del lavoro mediante le iniziative promosse dall'Agenzia per il Placement con maggiore consapevolezza del laureato rispetto alle crescenti richieste del mondo del lavoro.*
Azioni da intraprendere	*Maggiore collaborazione e partecipazione rispetto alle iniziative promosse dall'Agenzia per il Placement*
Indicatore/i di riferimento	*Offrire orari dedicati agli studenti di infermieristica dall'Agenzia per il Placement*
Responsabilità	*Coordinatori, docenti e personale amministrativo*
Risorse necessarie	*Personale docente e personale amministrativo*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Un anno per formulare eventuali proposte, almeno due per la realizzazione*

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n. 4/RC-2023: OFA
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Fornire allo studente strumenti ben definiti e piani specifici per il superamento degli OFA*
Azioni da intraprendere	*Organizzare le modalità di verifica di attribuzione degli OFA e implementare e favorire la realizzazione dei piani personalizzati per il superamento*
Indicatore/i di riferimento	*Realizzazione piani specifici per il superamento degli OFA*
Responsabilità	*Coordinatori, docenti e personale amministrativo*
Risorse necessarie	*Personale docente e personale amministrativo*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Un anno per la realizzazione dell'obiettivo*

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del

Azione Correttiva n. 1	*Aumento del numero di docenti interni del SSD caratterizzante*
Azioni intraprese	Bando di concorso per l'acquisizione di un ricercatore a tempo determinato (RTDb) del SSD MED/45
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*In progress l'attivazione di nuovi bandi nel prossimo triennio.*

requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dalla sua istituzione il CdS presenta un corpo docente costituito prevalentemente da docenti universitari afferente alla Scuola di Medicina, la restante percentuale è ricoperta da docenti a contratto. Nel reclutamento di quest'ultimo, con opportuno bando di vacanza, si dà la precedenza a docenti universitari di altri dipartimenti, segue il personale dipendente delle Aziende sanitarie, sedi del CdS, e infine Liberi Professionisti qualificati per l'insegnamento da ricoprire. La valutazione delle domande di insegnamento viene opportunamente sottoposta a commissioni del Settore scientifico disciplinare di pertinenza.
Per rendere l'idea della composizione del personale docente, nell'A.A.22_23 gli insegnamenti sono stati coperti per il 31% da personale docente della Università di Bari, per il 69% da docenti a contratto delle Aziende Sanitarie sedi dei corsi di Laurea in Infermieristica. Il CdS propone agli studenti i corsi previsti tra le Competenze Trasversali, previa approvazione del Consiglio di Studi, tenuto da docenti accademici dell'Ateneo.
La necessità di ricorrere a bandi di vacanza per la copertura di alcuni insegnamenti è spiegata dalla necessità di rispondere agli obiettivi formativi del CdS, si tratta infatti, prevalentemente, di discipline caratterizzanti il profilo professionale del laureato in Infermieristica oltre che di discipline per le quali la Scuola di Medicina non dispone di docenti nei corrispondenti SSD.
Inoltre, rispetto al precedente riesame, l'università ha acquisito una nuova risorsa interna nello specifico SSD, riducendo il numero di CFU messi a bando esterno.
Ogni A.A. viene revisionato l'elenco dei tutor per assicurare la disponibilità a ricoprire il ruolo per l'intero A.A. e approvato dal Consiglio di classe.
Per l'A.A.22_23 sono previsti numerosi tutor professionali per le diverse aree cliniche di base, specialistiche e di area critica garantendo un rapporto 2:1 - Studente:tutor

Il Consiglio di classe ogni anno individua inoltre 3 figure specialistiche.

Azione Correttiva n.1	*Aumento del numero di docenti interni del SSD caratterizzante*
Azioni intraprese	Bando di concorso per l'acquisizione di un ricercatore a tempo determinato (RTDb) del SSD MED/47
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*In progress l'attivazione di nuovi bandi nel prossimo triennio.*

Azione Correttiva n.2	*Aumento bandi esterni a titolo oneroso*
Azioni intraprese	Avvio interlocuzioni con alla presidenza della scuola di medicina
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Si procede con la verifica della sostenibilità per avviare le procedure in linea con la modifica dell'ordinamento.*

Azione Correttiva n.3	*Aumentare il numero di cultori della materia del SSD MED/45*
Azioni intraprese	Aumento degli incarichi a docenti con i requisiti previsti dal regolamento
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Sono stati nominati due docenti per il CdS in Infermieristica al 2022 per le attività di laboratorio di ricerca scientifica.*

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe è del 100%. Questo dato potrebbe non essere più garantito negli anni futuri a causa del pensionamento dei docenti. Il CDS ha informato gli organi competenti, ed in particolare la Scuola di Medicina e i Dipartimenti, che hanno provveduto alla programmazione delle chiamate di nuovi docenti. Il reclutamento del personale docente ospedaliero di ruolo avviene mediante una selezione tesa alla valutazione delle competenze scientifiche (pubblicazione scientifiche riferibili al SSD e coerenti con la disciplina d'insegnamento richiesta) dei docenti in relazione agli obiettivi didattici dell'offerta formativa. Va considerato, inoltre, che essendo corsi sanitari con il vincolo della docenza specialistica per una buona parte dei SSD professionalizzanti (oltre che base e caratterizzanti) il numero di docenti esterni, per lo più ospedalieri.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Si rende necessario avviare corsi universitari di tutorato clinico specifici per migliorare la qualificazione degli attuali tutor. I corsi saranno resi obbligatori per svolgere il ruolo di tutor professionale. Sono stati già avviati, preliminarmente, corsi aziendali per tutorato dove già molti tutor hanno aderito.
Ci si propone di avviare interlocuzioni con il Centro Linguistico di Ateneo per individuare docenti qualificati per l'insegnamento della lingua inglese.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

La Scuola di Medicina e i Dipartimenti, ciascuno per gli spazi e le attrezzature didattiche di propria gestione, garantiscono una continua e puntuale revisione dello stato delle aule e del funzionamento delle attrezzature all'inizio di ciascun semestre ed un pronto intervento ad eventuali esigenze rinvenute durante l'espletamento delle attività didattiche. I servizi offerti agli studenti sono facilmente fruibili e le informazioni chiare sono PUBBLICATE SUL SITO

La U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica ha come Responsabile la Dott.ssa Marianna Manchisi. Alla U.O. Didattica e servizi agli studenti sono stati assegnati, con D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021, relativamente alla gestione dei Corsi di Laurea, i seguenti processi: Programmazione offerta formativa, monitoraggio e valutazione dei corsi di studio, erogazione offerta formativa , gestione carriera studenti, tirocini curriculari e professionalizzanti, gestione mobilità studentesca, orientamento in ingresso e in itinere, tutorato didattico e informativo, orientamento in uscita e placement, istituzione e costituzione Consigli di Classe/Interclasse e gestione convenzioni, con specifica indicazione delle varie fasi.
La U.O. Formazione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro predispone un piano triennale della formazione del personale tecnico-amministrativo. Il personale tecnico amministrativo partecipa attivamente alle attività di formazione e aggiornamento al fine di incrementare le conoscenze e adeguare le competenze professionali in relazione ai compiti che svolge nella struttura organizzativa di afferenza.
I corsi di formazione e aggiornamento attivati annualmente vengono svolti in presenza o in e-learning attraverso la piattaforma di formazione a distanza FAD, di norma durante l'orario di lavoro e sono consultabili al seguente link : https://www.uniba.it/it/personale/formazione-al-personale/corsi-di-formazione
Il personale fornisce adeguato sostegno

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.3/n./RC-202X: *(titolo e descrizione)*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere*
Azioni da intraprendere	*Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)*
Indicatore/i di riferimento	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)*
Responsabilità	*Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato*
Risorse necessarie	*Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità*

Tempi di esecuzione e scadenze	*Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi*

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Il corso di studi, al fine di migliorare costantemente il percorso formativo, cercherà di garantire una revisione del percorso formativo per garantirlo sempre in linea con le mutate esigenze del nostro SSN. Il Direttore, il Responsabile ed il Coordinatore del CdS sono sempre a disposizione ad accogliere segnalazioni da parte degli studenti al fine di migliorare il percorso e rimuovere eventuali criticità se presenti. Ove non fosse possibile intervenire direttamente, potrà essere coinvolto il Consiglio di Studi.

Azione Correttiva n.1	*Realizzazione procedura per segnalazioni*
Azioni intraprese	*Avviato confronto con i rappresentanti degli studenti*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Calendarizzazione degli incontri con i rappresentanti per realizzare una procedura condivisa.*

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Mantenere un costante canale di comunicazione con i neolaureati per monitorare eventuali criticità di inserimento nel mondo lavorativo

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Valutazione della didattica – opzione degli studenti 2021-22

  Upload / Link del documento: UNIBA REPORT VIEWER

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il Corso ha volontà di risolvere tempestivamente le problematiche degli studenti, quali ad esempio il caricamento e l'aggiornamento dei programmi didattici. Eventuali segnalazioni di studenti o docenti relative a disservizi possono essere comunicate al Coordinatore del Corso di Studi che provvederà ad esaminarle unitamente alla U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica; ove necessario, le stesse sono portate all'attenzione della Giunta del Corso di Studi al fine di analizzare la problematica e proporre una tempestiva risoluzione delle criticità evidenziate.

Criticità/Aree di miglioramento
Programmazione annuale di incontri tra docenti, tutor e rappresentati del mondo del lavoro per meglio monitorare gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e che dia visibilità alle considerazioni complessive della CPDS della Scuola di Medicina e di altri organi di AQ del CdS.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli

	studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA 2022

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il CdS nella riunione del Consiglio approva le procedure di coordinamento didattico tra gli insegnamenti mediante la nomina dei Coordinatori di ciascun anno di corso e dei Presidenti di ciascun corso integrato e la razionalizzazione degli orari e la conseguente approvazione dei calendari didattici, tenuto conto delle aule e delle fasce orarie indicate dalla programmazione annualmente formulata dalla Scuola di Medicina e del calendario delle sedute di Laurea dell'anno solare successivo con specifica indicazione dell'aula e dell'orario. Il Coordinatore del CdS sollecita i docenti all'aggiornamento dei programmi di insegnamento per garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi.

Criticità/Aree di miglioramento
Programmare incontri tra docenti al fine di analizzare e monitorare gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.2/RC-2023: *Aggiornamento dei programmi didattici*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*I programmi didattici attualmente vigenti risentono di aggiornamento dei contenuti scientifici e professionali.*
Azioni da intraprendere	*Sarebbe auspicabile un aggiornamento dei contenuti esposti durante le lezioni e nei programmi d'esame.*
Responsabilità	*Docenti*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Due anni accademici*

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.
Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Sma ostetricia

L'analisi dei dati del gruppo indicatori della didattica risulta in linea con la media ateneo ed area geografica. La percentuale degli studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU (indicatori iC01) registra un ulteriore calo rispetto allo scorso anno; si è discussa la necessità, di concerto con l'Ordine delle Ostetriche, di favorire nuovi corsi da accreditare che consentano alle studentesse l'acquisizione di CFU. In lieve aumento sono i laureati entro la durata del corso (iC02). I dati laureati occupati ad 1 anno dal titolo (indicatori iC06 e iC06bis e ter) mostra un sostanziale aumento. In linea generale vi è una certa stabilità degli altri indicatori e le lievi oscillazioni sono spiegabili con la nota circostanza che il CdS in ostetricia è un corso ad accesso programmato. Si confermano, rispetto all'anno precedente, le criticità riscontrate in riferimento agli indicatori della internazionalizzazione. Gli studenti iscritti al corso di laurea in ostetricia non partecipano ad attività formative all'estero nel programma LLP ERASMUS +, probabilmente in virtù delle medesime motivazioni degli anni scorsi relative alla (in)idoneità linguistica richiesta dai bandi, le sedi con numero limitato cui accedere ma anche il numero limitato di esami da svolgere all'estero rispetto a quelli che possono eseguirsi in Italia. Si ribadisce il concetto già espresso negli anni passati: la professione ostetrica ha peculiarità nazionali non coerenti con l'attività svolta all'estero. Sarebbe utile implementare seminari in lingua con docenti stranieri ed Erasmus nonché borse di studio per studenti con medie voti più alte cercando di fare comprendere l'importanza di una preparazione spendibile, anche, a livello sovranazionale. Anche gli accreditamenti dei corsi dovrebbero mirare ad un più ampio respiro internazionale.